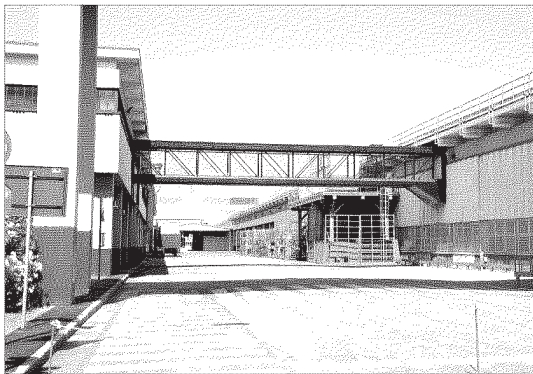


E' PARTITA LA RIVOLUZIONE PER IL GRUPPO AUTOMOBILISTICO: I SINDACATI NOMINANO GLI RSA NELLO STABILIMENTO DI CASSINO

Fiat, il 2012 del cambiamento

Anche la Fiom presenta la sua lista: «Se non sarà accettata passeremo al 'piano B'»

La rivoluzione in casa Fiat è ufficialmente partita. Dal 1° gennaio, infatti, è entrato in vigore il nuovo contratto nazionale di lavoro approvato da Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Associazioni Quadri a dicembre. Una intesa che ha sostanzialmente cambiato il modo di lavorare di operai e organizzazioni di categoria. Dal 1° gennaio, infatti, in fabbrica non ci sono più gli Rsu, al loro posto sono subentrate le Rsa. E nella giornata di ieri i sindacati firmatari dell'intesa hanno comunicato alle unità produttive Fiat la nomina dei rappresentanti secondo quanto previsto dal nuovo contratto.



Le Rsa saranno nominate in via transitoria in numero uguale alle Rsu in forza al 31 dicembre 2011. I delegati delle sigle resteranno in carica fino al 31 marzo. Dal 1° aprile, invece, si procederà alla seconda fase con l'elezione da parte degli operai dei singoli rappresentanti.

Il segretario provinciale della Fim Cisl, Mario Spigola: «I rappresentanti resteranno in carica fino al 31 marzo, dal 1° aprile sarà attivato il processo per le elezioni»

contratto abbiamo effettuato le nomine degli Rsa - ha spiegato il segretario provinciale della Fim Cisl, Mario Spigola - diciamo che questa è una prima fase in cui resteremo in stand-by. I rappresentanti, in-

fatti, resteranno in carica fino al prossimo 31 marzo, dal 1° aprile saranno avviate le elezioni. La Fiom, invece, ha proclamato lo sciopero e questo ci fa pensare che non hanno intenzione di sedersi al

tavolo per discutere con noi e studiare una strategia per poter rientrare in fabbrica». Ma come si comporterà la Fiom in questo particolare momento? «Andiamo avanti con la raccolta firme per il

referendum - ha sottolineato il segretario di Cassino, Donato Gatti -. Noi abbiamo proceduto ugualmente alla nomina degli Rsa, ora bisognerà vedere se Fiat accetterà queste nomine». E se ciò non

dovesse accadere l'organizzazione sindacale è già pronta «con un piano B». Il nuovo anno dal punto di vista sindacale parte all'insegna delle contestazioni.
G. Del Signore

L'organizzazione guidata da Landini proclama quattro ore di stop Inizio d'anno con gli scioperi Il fermo lavorativo sarà utilizzato per le assemblee

Un pacchetto di quattro ore di scioperi per assemblee prima della manifestazione nazionale che si svolgerà il prossimo 11 febbraio a Roma. Sono queste le misure adottate dalla Fiom Cgil e comunicate dal segretario generale, Maurizio Landini.

«Prima delle feste e della chiusura delle fabbriche per cassa integrazione, in alcuni stabilimenti, abbiamo già proceduto alla nomina delle Rsa, votate dai lavoratori - ha spiegato -. Se la Fiat non le riconoscerà, adiremo anche per

vie legali. I ricorsi sono già pronti».

Il leader dell'organizzazione di categoria ha anche spiegato che nelle motivazioni che hanno portato alle quattro ore di sciopero di gennaio rientra anche l'accordo separato sul contratto auto raggiunto da Federmeccanica con Fim, Uilm, Ugl e Fismic e la volontà delle tute blu della Cgil di «riconquistare» il contratto nazionale. La Fiom ha presentato una piattaforma di rinnovo del contratto 2008, l'ultimo da loro firmato.



Maurizio Landini